

metà dell'anno in corso e quindi solo in questa sede si è provveduto all'assestamento dei dati previsionali 1997 e 1998.

L'assestamento ai dati previsionali 1997 e 1998 è stato, quindi, approvato dal Consiglio d'Amministrazione con delibera n° 267 del 12/11/1998 ratificata dal Consiglio generale con atto n° 37 del 26/11/1998.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1998 accoglie quindi i dati contabili dei due esercizi, con i relativi riaddebiti alla gestione separata da parte della gestione principale dell'INPGI e con l'imputazione dei costi diretti di competenza.

Il conto economico presentato in questa sede esso è stato formulato con criteri identici a quelli della gestione principale.

Giova ricordare che il conto economico in oggetto è stato elaborato secondo la forma cosiddetta "scalare" che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio, suddivisi per gestione, evidenziandone i risultati economici.

In particolare, il conto economico evidenzia le risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

L'avanzo economico globale è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, dalla quale vengono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate.

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, allegato al presente Bilancio preconsuntivo è stato inserito il conto economico secondo le indicazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n° 212595 indirizzata ai Rappresentanti del Tesoro dei Collegi sindacali, nonché un conto economico redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 127/91 opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

Lo schema di **stato patrimoniale** adottato nella redazione del presente bilancio consuntivo è stato mutuato dagli schemi civilistici ed adattato per tener conto della specifica natura della Gestione nonché delle esigenze di controllo delle Autorità Vigilanti. Lo schema è, come si usa nella terminologia contabile, "a sezioni contrapposte", ovvero con la separazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto

Le voci dell'attivo sono le seguenti :

- Immobilizzazioni
Immateriali

- Materiali
- Finanziarie
- Attivo Circolante
- Rimanenze
- Crediti
- Attività finanziarie
- Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del Passivo sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Un ulteriore documento contabile, parte integrante del presente Bilancio, è ***la Nota integrativa***, prevista dall'articolo 2427 del Codice civile, che contiene una serie di informazioni aggiuntive utili ad una migliore comprensione ed interpretazione dei dati puramente contabili.

Passiamo quindi al dettaglio del bilancio consuntivo per l'esercizio 1998, sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 1998**CONTO ECONOMICO**

Il prospetto del conto economico consuntivo redatto secondo gli schemi normalmente adottati dall'Istituto e confrontato con l'asestamento riporta le seguenti risultanze:

	ASSESTAMENTO 98	CONSUNTIVO 98	DIFFERENZE
GESTIONE PREVIDENZIALE			
PROVENTI	19.422.500.000	20.807.236.974	1.384.736.974
ONERI	15.748.000.000	16.696.458.039	948.458.039
RISULTATO GEST. PREVIDENZ.	3.674.500.000	4.110.778.935	436.278.935
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	55.000.000	114.301.974	59.301.974
ONERI	200.000	81.000	-119.000
RISULTATO GEST. PATRIMON.	54.800.000	114.220.974	59.420.974
COSTI DI STRUTTURA	630.200.000	588.616.974	-41.583.026
ALTRI PROVENTI ED ONERI	-430.000.000	-429.357.251	642.749
COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI	0	-3.120.319	-3.120.319
AVANZO ECONOMICO	2.669.100.000	3.203.905.365	534.805.365

La gestione previdenziale chiude con un avanzo economico di 4,111 mld, superiore di 436 ml all'avanzo previsto in assestamento, pari a 3,675 mld.

La gestione patrimoniale evidenzia un avanzo economico di 114 ml superiore di 59 ml a quello assestato, pari a 55 ml.

Risulta un minore onere per i costi di struttura di 41 ml rispetto alle previsioni, registrando un importo a consuntivo di 589 ml contro 630 ml.

La differenza rilevata tra gli altri proventi ed oneri è in linea con le previsioni.

Per quanto riguarda il saldo dei componenti straordinari e delle svalutazioni si evidenzia un importo di 3 ml che non era stato previsto in assestamento.

L'avanzo di gestione risulta pari a 3,204 mld con un incremento rispetto all'assestamento di 535 ml.

Dopo l'introduzione di carattere generale necessaria a individuare i confronti tra l'assestamento al bilancio di previsione e il bilancio consuntivo nel loro complesso e l'impatto di tali scostamenti sul conto economico dell'Istituto,

passiamo ora a un'analisi più analitica delle singole voci e di un loro confronto con le previsioni definitive 1998.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

PROVENTI

I proventi della gestione previdenziale passano da Lire 19.422.500.000 dell'assestamento a Lire 20.807.236.974 del consuntivo con un incremento di Lire 1.384.736.974.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. Contributi obbligatori	Lire 20.743.751.494
2. Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	<u>Lire 63.485.480</u>
Totale	Lire 20.807.236.974

Nel proseguo della trattazione verranno esaminate le varie tipologie di proventi della gestione previdenziale.

1. Contributi obbligatori - Lit. 20.743.751.494

I contributi obbligatori si incrementano rispetto all'assestamento di Lire 1.396.251.494.

In particolare si rammentano le tipologie di contributi relativi alla presente gestione:

- Contributo soggettivo obbligatorio: previsto dall'art. 3 del Regolamento, pari al 10% del reddito professionale netto di lavoro autonomo conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, prodotto nell'anno e risultante dalla dichiarazione dei redditi *dell'anno precedente*;
- Contributo integrativo: previsto dall'art. 4 del Regolamento, calcolato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività giornalistica autonoma di libera professione, conseguito anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, *nell'anno precedente*;
- Contributo di maternità: necessario alla copertura dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento.

Il bilancio consuntivo 1998 accoglie l'accertamento dei contributi di cui sopra relativi alle denunce presentate dagli iscritti relativamente ai redditi di riferimento degli anni 1996 e 1997.

La tabella che segue riporta gli scostamenti tra i dati consuntivi e le previsioni finali dei contributi accertati nell'esercizio.

CONTRIBUTI REDDITI 1996	CONTO	PREVISIONI FINALI	CONSUNTIVO	SCOSTAM.
Contributo soggettivo	70.08.21	5.200.000.000	6.838.641.924	1.638.641.924
Contributo integrativo	70.08.25	1.200.000.000	1.692.651.076	492.651.076
Contributo di maternità	70.08.30	200.000.000	199.850.000	-150.000
Totali		6.600.000.000	8.731.143.000	2.131.143.000

CONTRIBUTI REDDITI 1997	CONTO	PREVISIONI FINALI	CONSUNTIVO	SCOSTAM.
Contributo soggettivo	70.08.01	10.350.000.000	9.402.166.115	-947.833.885
Contributo integrativo	70.08.05	2.100.000.000	2.354.642.379	254.642.379
Contributo di maternità	70.08.10	297.500.000	255.800.000	-41.700.000
Totali		12.747.500.000	12.012.608.494	-734.891.506

Totale contributi dell'anno		19.347.500.000	20.743.751.494	1.396.251.494
------------------------------------	--	-----------------------	-----------------------	----------------------

2. Sanzioni interessi e recuperi contributivi - Lit. 63.485.480

In tale categoria di proventi è contabilizzato sul **conto 70.03.10 "Interessi di rateizzo"** l'importo di Lire 63.485.480 relativo all'accertamento degli interessi derivanti dalla concessione di rateizzazioni agli iscritti per il pagamento dei propri contributi.

ONERI

Complessivamente gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Lire 16.696.458.039 e risulta per tali costi un incremento rispetto all'assestamento di Lire 948.458.039.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

1. Prestazioni obbligatorie	<i>Lire</i> 101.835.600
2. Oneri per future pensioni	<i>Lire</i> 16.594.622.439
Totale	<i>Lire</i> 16.696.458.039

1. Prestazioni obbligatorie - Lit. 101.835.600

L'unico onere di tale categoria è stato accantonato sul **conto 80.50.50 "Indennità di maternità"**.

Il relativo costo, pari a Lire 101.835.600 è stato calcolato sulla base delle domande per la corresponsione dell'indennità prevista dall'art. 25 del Regolamento pervenute alla data del 31 dicembre 1998.

L'importo di cui sopra è corrispondente all'80% dei 5/12 del reddito dell'anno 1996 delle richiedenti.

2. Oneri per future pensioni - Lit. 16.594.622.439

L'importo complessivo di tale categoria è superiore di Lire 989.622.439 rispetto all'asestamento nel quale si prevedeva un costo di Lire 15.605.000.000.

In tale categoria è stato accantonato integralmente l'importo corrispondente al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo, pari a Lire 16.240.808.039, nonché la differenza tra l'importo accertato del contributo di maternità e il relativo costo dell'anno, pari a Lire 353.814.400.

Tali accantonamenti permetteranno il pagamento delle relative prestazioni prelevando dai fondi costituiti nel presente esercizio, senza gravare sul risultato economico degli esercizi in cui verranno materialmente erogate.

GESTIONE PATRIMONIALE

PROVENTI

Il totale dei proventi della gestione patrimoniale risulta pari a Lire 114.301.974. Tale importo è superiore di Lire 59.301.974 rispetto all'asestamento, le cui previsioni erano pari a Lire 55.000.000.

La gestione patrimoniale è costituita per il primo anno di vita della Gestione separata essenzialmente dalla gestione della liquidità pervenuta dagli iscritti e reinvestita in titoli come meglio sarà esplicitato nella nota integrativa al presente bilancio.

I proventi sono costituiti quindi esclusivamente da proventi di natura finanziaria e in particolare da interessi attivi, come risulta dalla seguente tabella.

PROVENTI	CONTO	ASESTAMENTO	CONSUNTIVO	DIFFERENZE
		1998	1998	
<i>Interessi su titoli a breve termine</i>	71.09.10	10.000.000	34.118.712	24.118.712
<i>Utile su titoli a breve termine</i>	71.09.12	10.000.000	10.720.000	720.000
<i>Interessi attivi bancari</i>	71.05.10	30.000.000	66.184.750	36.184.750
<i>Interessi attivi postali</i>	71.05.11	0	3.278.512	3.278.512
<i>Proventi Fondi comuni d'investim.</i>	71.09.15	5.000.000	0	-5.000.000
TOTALI		55.000.000	114.301.974	59.301.974

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a Lire 81.000 e sono relativi esclusivamente a bolli e tasse varie pagate nell'esercizio.

COSTI DI STRUTTURA

Tali costi sono da considerarsi "diretti" per la Gestione separata, ovvero rilevati contabilmente su un apposito "centro di costo" che evidenzia tutte le spese direttamente imputabili alla gestione medesima.

I costi di struttura dell'esercizio 1998 ammontano complessivamente a Lire 588.616.974 con una minore spesa rispetto alle previsioni, che risultavano pari a Lire 630.200.000, di Lire 41.583.026.

La categoria dei costi di struttura è così ripartita:

1. Spese Organi dell'Ente	Lire	16.056.566
2. Costo del personale	Lire	321.944.194
3. Spese per l'acquisto di beni e servizi	Lire	244.731.837
4. Oneri finanziari	Lire	3.308.093
5. Ammortamenti	Lire	2.576.284
Totale	Lire	588.616.974

Nel proseguo della trattazione verranno esaminate in dettaglio le varie categorie di oneri rientranti tra i costi di struttura.

Spese organi dell'Ente - Lit. 16.056.566

Rispetto all'assestamento, che risultava pari a Lire 26.000.000, risulta una minore spesa di Lire 9.943.434.

In tale categoria vengono contabilizzate le spese dei componenti degli Organi Collegiali nominati quali rappresentanti della Gestione separata, nonché gli oneri del Comitato Amministratore.

Per un'analisi più dettagliata delle singole voci che compongono tale gruppo di spese si riporta la seguente tabella.

ONERI	CONTO	ASSESTAMENTO 1998	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZE
Compensi (gettoni) O. Collegiali	82.03.02	3.500.000	2.900.000	-600.000
Rimborsi spese O. Coll. e C. Sindac.	82.03.04	19.000.000	11.310.900	-7.689.100
Compensi (gettoni) Coll. Sindacale	82.03.05	2.500.000	1.700.000	-800.000
Contributo INPS lavoro autonomo	83.04.01	1.000.000	145.666	-854.334
TOTALE		26.000.000	16.056.566	-9.943.434

2. Costo del personale - Lit. 321.944.194

Il costo del personale è risultato a consuntivo inferiore rispetto alle previsioni finali, che erano pari a Lire 329.500.000, di Lire 7.555.806.

Il costo contabilizzato su tale categoria è relativo al personale dell'Istituto impiegato direttamente e in modo continuativo su tutta l'attività amministrativa riguardante la Gestione separata, costituendo un risparmio per la Gestione principale.

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 1998 all'ufficio contributi della Gestione separata è pari a 4 unità.

3. Spese per acquisto di beni e servizi - Lit. 244.731.837

Il dato consuntivo relativo alle cosiddette spese "generali" risulta inferiore di Lire 25.768.163 rispetto all'asestamento che era pari a Lire 270.500.000.

Gli scostamenti rispetto alle previsioni sulle singole voci di spesa risultano dalla seguente tabella:

ONERI	CONTO	ASSESTAM. 1998	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZE
Libri, riviste e giornali	82.05.01	1.000.000	0	-1.000.000
Cancelleria, tipografia e stampati	82.05.02	15.000.000	12.050.160	-2.949.840
Materiali di consumo	82.05.05	1.000.000	0	-1.000.000
Spese postelegrafoniche	82.04.06	250.000.000	229.775.277	-20.224.723
Acquisto beni vari	82.05.06	500.000	127.200	-372.800
Spese notarili	82.04.19	3.000.000	1.800.000	-1.200.000
Spese per consulenza	82.04.09	0	979.200	979.200
TOTALE		270.500.000	244.731.837	-25.768.163

Come si evince dalla tabella le spese per acquisto di beni e servizi sono d'importo non rilevante fatta eccezione per le spese postelegrafoniche che comprendono l'onere sostenuto dalla gestione per l'invio tramite il servizio postel di alcune circolari informative agli iscritti.

4. Oneri finanziari - Lit. 3.308.093

Per tale categoria risulta una maggiore spesa di Lire 2.008.093 rispetto all'asestamento che risultava pari a Lire 1.300.000.

Il dettaglio delle spese è il seguente:

conto 83.01.15 "Spese per commissioni bancarie"	Lire 1.552.393
conto 83.01.10 "Spese e commissioni conti postali"	Lire 1.755.700
Totale	Lire 3.308.093

5. Ammortamenti - Lit. 2.576.284

La spesa complessiva per l'ammortamento dei cespiti strumentali di proprietà dell'Istituto risulta inferiore di Lire 323.716 rispetto alle previsioni che erano pari a Lire 2.900.000.

Gli ammortamenti sono stati effettuati sulla base dei coefficienti stabiliti, per categorie di beni omogenei, dal Decreto Ministeriale del 31/12/1988, che sono stati considerati rispondenti all'effettivo deperimento delle immobilizzazioni medesime.

Il dettaglio degli ammortamenti con i relativi coefficienti di ammortamento risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO	COEFFICIENTE
<i>Mobili e arredi</i>	985.222	12%
<i>Macchine d'ufficio</i>	1.293.902	20%
<i>Programmi software</i>	297.160	20%
Totale	2.576.284	

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Oltre all'importo di Lire 272.266 previsto sul conto 72.08.07 "Abbuoni e arrotondamenti attivi", che costituisce un provento per la gestione in esame di particolare rilevanza in questa voce sono da considerarsi i riaddebiti di costi che la gestione previdenziale principale ha imputato alla gestione separata.

In particolare trattasi per lo più di costi "indiretti" per la gestione stessa in quanto costituiscono l'onere derivante dall'attività svolta dalla gestione principale a favore della gestione separata.

Si pensi, al riguardo, all'attività svolta dai Servizi dell'Istituto per i servizi comuni o per le utenze non direttamente addebitabili il cui costo viene anticipato dalla gestione principale.

In particolare i riaddebiti per l'esercizio 1998 comprendono anche alcuni costi degli anni precedenti che vengono recuperati in questo esercizio che è da considerarsi il primo realmente operativo della gestione separata.

L'importo complessivamente riaddebitato risulta pari a Lire 429.629.517.

CONTO 82.30.05 - Riaddebito costo del personale indiretto - Lit 210.551.185

Su tale conto è stato imputato l'onere a carico della gestione separata svolta nell'anno 1998 dai Servizi dell'Istituto ed in particolare:

<i>Presidenza e Segreteria Organi Collegiali</i>	<i>Lire 11.833.754</i>
<i>Direzione Generale</i>	<i>Lire 13.082.051</i>
<i>Amministrazione e Finanza</i>	<i>Lire 36.399.963</i>
<i>Centro Elaborazione Dati</i>	<i>Lire 82.070.986</i>
<i>Personale e Servizi generali</i>	<i>Lire 40.076.484</i>
<i>Legale</i>	<i>Lire 20.927.398</i>
<i>Provveditorato</i>	<i><u>Lire 6.160.548</u></i>
<i>Totale</i>	<i>Lire 210.551.185</i>

CONTO 82.30.10 - Riaddebito costi indiretti - Lit. 37.235.342

Su tale conto è stato contabilizzato l'onere sostenuto dalla gestione principale per le cosiddette spese generali quali manutenzioni, pulizie, utenze, vigilanza e sicurezza sul lavoro, etc., che però devono essere riaddebitate per competenza alla gestione separata.

CONTO 82.30.15 - Riaddebito utilizzo locali e imposte - Lit. 4.576.612

L'utilizzo dei locali della Sede di Via Nizza per 77 mq e dei luoghi comuni ha comportato un addebito di Lire 3.891.046 calcolati sulla rendita catastale dell'edificio ai quali sono state aggiunte ulteriori Lire 685.565 per le imposte relative.

CONTO 82.30.20 - Riaddebito costi anni precedenti - Lit. 177.266.378

Negli esercizi precedenti la Gestione Principale ha sostenuto una serie di costi che ha potuto riaddebitare in questo esercizio essendo il primo consuntivo chiuso dalla Gestione Separata.

In particolare sono state riaddebitate Lire 71.425.375 relative al costo del personale utilizzato nell'anno 1997 per la Gestione Separata medesima, Lire 98.558.203 per l'impegno dei vari servizi a favore della stessa e infine Lire 7.282.800 per consulenza professionale prestata nell'anno 1996.

COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI***1. Oneri straordinari e svalutazioni - Lit. 3.898.152***

Rientrano nella presente Categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria, non ricorrente o non di competenza che si manifestano nel corso dell'esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

CONTO 81.08.10 - Svalutazione Titoli a breve - Lit. 3.898.152

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa civilistica il valore dei titoli alla chiusura del bilancio deve essere adeguato al valore di mercato, se inferiore, rispetto al costo d'acquisto.

Nell'ambito del portafoglio titoli dell'Istituto, alla data del 31/12/1998, si è quindi provveduto ad adeguare, abbattendolo, il costo storico di alcuni titoli che risultava superiore al valore di mercato.

2. Proventi straordinari - Lit. 777.833**CONTO 72.03.02 - Sopravvenienze attive - Lit. 777.833**

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nell'esercizio e relative essenzialmente alla riconciliazione contabile effettuata in sede di chiusura del presente bilancio o nel corso dell'esercizio, ovvero di proventi conseguiti nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

Dell'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a **Lire 3.203.905.365**, viene proposta la destinazione al Fondo di Riserva di cui all'art. 32 del Regolamento secondo la seguente ripartizione:

- Lire 114.220.974 quale rendimento netto annuo conseguito dagli investimenti mobiliari,
- Lire 3.026.198.911 quale differenza tra l'accertamento del contributo integrativo dell'anno al netto delle spese di gestione,
- Lire 63.485.480 quali interessi di rateizzo accertati nell'anno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Carlo Dottarelli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)



BILANCIO CONSUNTIVO 1998**NOTA INTEGRATIVA**

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica.

Esso è stato redatto in modo da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

1. I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo non superiore a cinque anni ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software ai quali viene applicata una aliquota di ammortamento del 20%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione, attraverso l'iscrizione di fondi d'ammortamento nel passivo. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%

I beni di costo unitario inferiore al milione sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

TITOLI

Il portafoglio titoli della Gestione, rappresentato da una gestione patrimoniale obbligazionaria e fondi comuni di investimento bilanciati, è costituito da titoli detenuti per esigenze di impiego di tesoreria.

Essi sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo d'acquisto è stato utilizzato il criterio FIFO continuo (first in, first out), che prevede in caso di vendita frazionata di titoli della medesima categoria lo "scarico" di quelli acquistati da più tempo.

Gli interessi attivi in corso di maturazione sono riportati tra i Ratei attivi.

RATEI ATTIVI

I Ratei attivi sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 32 del Regolamento. La consistenza della suddetta riserva al 31/12/1998 è rappresentata dall'avanzo di gestione dell'esercizio.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Tale voce include il Fondo per future pensioni determinatosi dall'accantonamento integrale dell'importo corrispondente al gettito contributivo relativo al contributo soggettivo accertato nell'anno; esso costituisce la riserva tecnica della Gestione separata necessaria a fronteggiare le future prestazioni pensionistiche determinate in base a criteri di contribuzione.

Include, inoltre, il Fondo indennità di maternità determinatosi attraverso l'accantonamento della differenza tra l'importo accertato e il relativo costo dell'anno.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nel 1998 nei confronti dei dipendenti calcolata in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

2. Movimenti delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento**Immobilizzazioni materiali:**

Descrizione	Situazione al 31/12/1997	Incrementi 1998	Decrementi 1998	Situazione al 31/12/1998
Mobili ed arredi	0	13.438.880	0	13.438.880
Macchine Ufficio	0	11.395.816	0	11.395.816
Totale	0	24.834.696	0	24.834.696

Fondi di ammortamento:

Descrizione	Situazione al 31/12/1997	Incrementi 1998	Decrementi 1998	Situazione al 31/12/1998
Mobili ed arredi	0	1.164.111	0	1.164.111
Macchine Ufficio	0	1.448.222	0	1.448.222
Totale	0	2.612.333	0	2.612.333

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Situazione al 31/12/1997	Incrementi 1998	Ammortamenti 1998	Situazione al 31/12/1998
Program. Software	0	1.485.800	297.160	1.188.640
Totale	0	1.485.800	297.160	1.188.640

2. Dettaglio delle altre voci dell'attivo e del passivo**ATTIVO****Attivo circolante**

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

- **Crediti verso Iscritti per contributi.** Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, sia per quanto riguarda l'importo, sia per il fatto che costituisce la posizione creditoria tipica della natura della Gestione ammonta a Lire 10.239.090.795, tutta esigibile entro i dodici mesi. Sono iscritti in questa voce tutti i crediti rilevati sulle denunce reddituali relative ai redditi 1996, che saranno incassati nel 1999, nonché le somme ancora da incassare relativamente alle denunce riferite ai redditi 1997.
- **Crediti verso Banche.** Tale voce, che ammonta complessivamente a Lire 66.055.300 si riferisce agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/1998 sui conti correnti bancari intrattenuti dalla Gestione e accreditati nel mese di gennaio 1999 con valuta 31/12/1998.
- **Crediti verso Ente Poste.** La presente voce ammonta a Lire 3.278.512 ed è relativa agli interessi attivi maturati alla data del 31/12/1998 sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione e accreditati nel corso del 1999.
- **Crediti verso altri.** L'importo di questa voce ammonta a Lire 3.390.305 e si riferisce al credito per versamenti contributivi di competenza della Gestione erroneamente versati alla Gestione principale.

PORTAFOGLIO TITOLI

Per quanto riguarda gli investimenti in titoli, l'esercizio 1998 è stato contraddistinto dal fatto che la Gestione ha potuto iniziare l'attività di investimento in valori mobiliari delle somme liquide affluite per versamenti contributivi.

In particolare con delibera presidenziale n. 224 del 8/10/1998 si è stabilito di destinare le somme disponibili nella sottoscrizione di quote di due fondi comuni d'investimento bilanciati e in una gestione patrimoniale obbligazionaria.

Al 31 dicembre 1998, il portafoglio titoli dell'Istituto ammonta a Lire 8.387.987.004.

Gli investimenti effettuati nel 1998 hanno avuto le seguenti caratteristiche:

- medio/basso rischio
- un rendimento superiore a quello riconosciuto dall'Istituto tesoriere sulle giacenze di liquidità
- costi contenuti.

Quindi si è ritenuto di orientarsi, anche alla luce dei vincoli di cui all'articolo 21 del proprio Statuto, sulle seguenti tipologie di investimento:

- titoli di stato
- obbligazioni
- fondi comuni d'investimento obbligazionari e bilanciati.

In particolare, la valorizzazione del portafoglio titoli dell'Istituto al 31/12/1998 risulta essere la seguente:

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO	Lire	3.399.990.000
TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI	Lire	4.034.564.724
OBBLIGAZIONI ZERO-COUPON	Lire	953.432.280
	Lire	8.387.987.004

La valutazione di bilancio è stata effettuata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, al minore tra il costo storico (per le obbligazioni zero/coupon maggiorato dei ratei in corso di formazione calcolati al tasso implicito di rendimento degli stessi titoli) ed il valore di mercato

Il valore di mercato dei titoli in portafoglio è comunque superiore a quello di costo iscritto in bilancio.

Il confronto tra i due valori in sintesi risulta dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO AL 31/12/1998	PLUSVALENZA IMPLICITA
FONDI COMUNI	3.399.990.000	3.663.885.429	263.895.429
TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI	4.034.564.724	4.081.933.000	47.368.276
OBBLIGAZIONI ZERO/COUPON	953.432.280	961.570.000	8.137.720
TOTALE	8.387.987.004	8.707.388.429	319.401.425

I titoli di stato, le obbligazioni, le obbligazioni zero coupon e una quota dei fondi comuni di investimento, fanno tutti parte della gestione patrimoniale.

L'effettivo rendimento netto degli investimenti mobiliari dell'esercizio 1998 è la sommatoria delle seguenti risultanze:

Interessi su titoli	Lire	34.118.712
Utile su titoli	Lire	10.720.000
Plusvalenza implicita	Lire	319.401.425
Svalutazione Titoli	(Lire	3.898.152)
Totale rendimento	Lire	360.341.985

Ponendo a rapporto il rendimento netto sovraindicato con la giacenza media mensile del portafoglio titoli risulta un rendimento netto percentuale dell'anno pari al **20,82%**. C'è da considerare, però, che il rendimento così elevato è dovuto al momento dell'effettuazione degli investimenti, ovvero a metà ottobre del 1998, caratterizzato da prezzi d'acquisto particolarmente bassi data la particolare situazione dei mercati finanziari che erano appena usciti da una forte crisi, nonché dal limitato periodo dell'investimento.